



News

Il Ministro Patuanelli all' Agrifish: al centro del vertice Pac e New Delivery Model (Fonte: Comunicato MIPAAF)

Il pacchetto di riforme della politica agricola comune post 2020 (Pac), le strategie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Green Deal e dalla strategia Farm to Fork, il New Delivery Model, innovazione e transizione digitale.

Sono stati questi i temi al centro del vertice dei ministri dell'agricoltura e della pesca dell'Ue che si è svolto ieri ed oggi (22 e 23 marzo) a Bruxelles.

Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Stefano Patuanelli, ha esposto la posizione italiana sui vari punti affrontati durante i due giorni del vertice, sottolineando la necessità di procedere all'accordo per la nuova Pac, andando al di là delle criticità e delle differenti posizioni dei paesi membri.

Sostanziale convergenza da parte del Ministro sia alla definizione di "agricoltore attivo" flessibile, individuato attraverso criteri stabiliti dagli Stati membri, nel rispetto del principio di sussidiarietà, purché ogni Paese possa valutare se è necessario individuare questo soggetto e, in caso affermativo, avere ampi margini per la sua definizione, sia su capping, degressività dei pagamenti e pagamento redistributivo, su cui si deve guardare all'esito del Consiglio europeo dello scorso luglio e muoversi verso una loro applicazione facoltativa a livello di Stato membro basata sull'oggettiva analisi dei fabbisogni.

Per quanto riguarda il livello di convergenza interna dei diritti all'aiuto entro il 2026, il Ministro ha sottolineato come sia preferibile per l'Italia mantenere il livello minimo del 75% come proposto dalla Commissione, tenendo anche conto che il processo di convergenza è una delicata operazione che va attentamente programmata a livello di singolo Paese.

Il Ministro Patuanelli ha poi proposto di continuare a lavorare per rendere il nuovo modello di governance, il New Delivery Model, più semplice ed efficace, riducendo la burocrazia e la reportistica, con interventi dei Piani strategici facilmente attuabili a livello regionale, evitando che si preveda un doppio livello di controlli, performance e regolarità, che comporterebbero un aggravio amministrativo.

Patuanelli ha infine chiesto di rivedere il mandato che riguarda l'utilizzo degli strumenti di gestione del rischio, e che prevedono i meccanismi di supporto per gli agricoltori per affrontare i disastri causati da eventi climatici catastrofici, alzando l'aliquota attuale, dall'1 ad almeno il 3%.

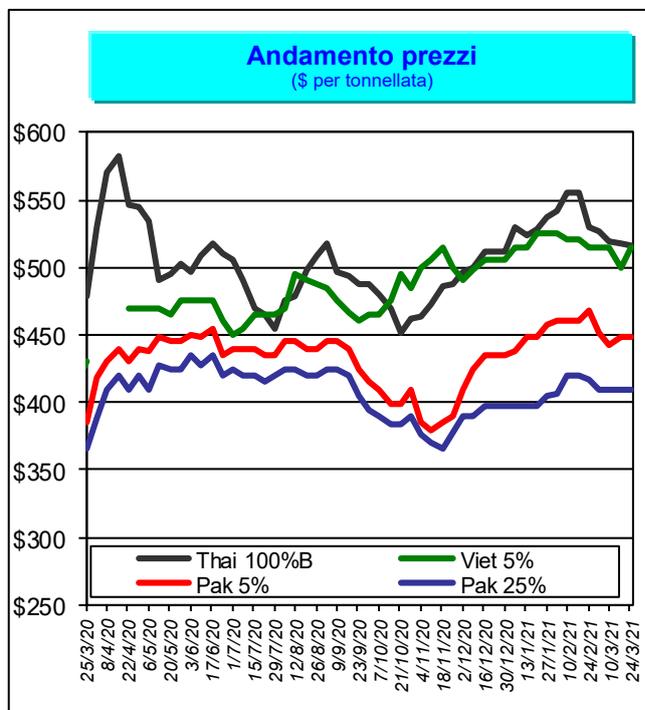
Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio €1 = \$1,1825

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	516	436
Vietnam 5%	515	436
India 5%	415	351
Pakistan 5%	448	379
Pakistan 25%	410	347
Myanmar 5%	460	389
India Basmati Traditional	1.425	1.205
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	524
Argentina 5%	600	507
Paraguay 5%	560	474
USA LG 2/4% Fob Bulk Nola	610	516
California M G 1/4% - M ed -	930	786

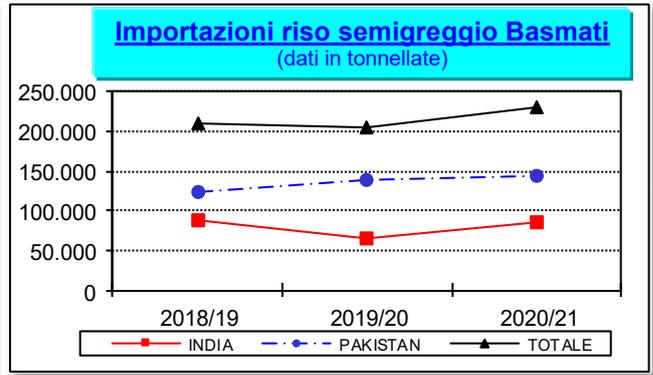
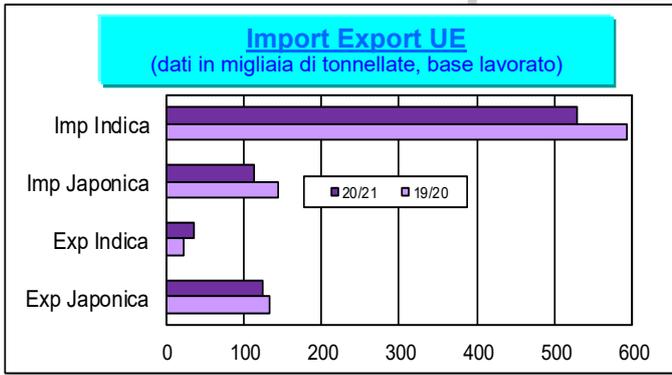


Prezzi In aumento il Vietnam 5% (+\$15). In calo il Thai 100% B (-\$1).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

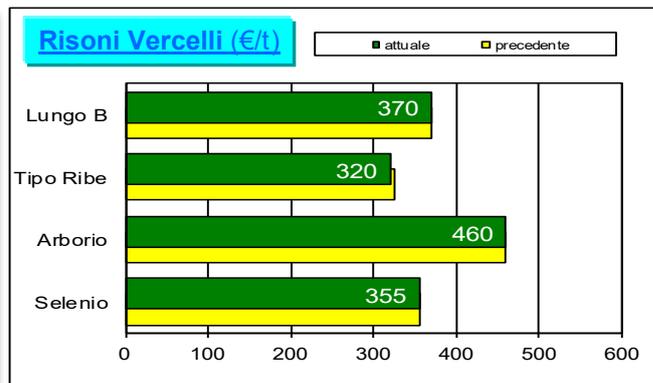
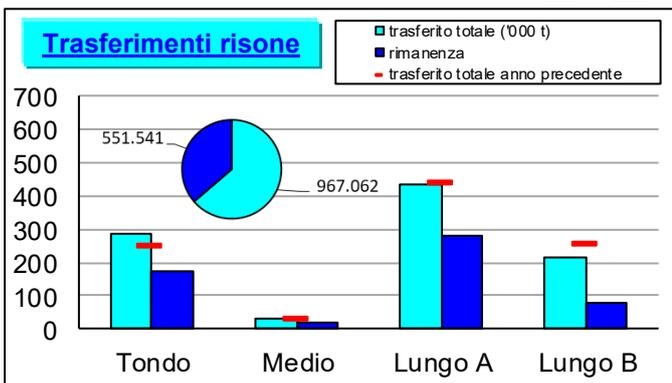


Il commento della settimana

Le quantità sdoganate nell'Ue, comprensive dell'import del Regno Unito ante Brexit (circa 84.000 t), ammontano a 642.808 tonnellate, base lavorato, contro le 738.033 tonnellate dello scorso anno che comprendono, però, circa 64.000 tonnellate importate dal Regno Unito nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 22 marzo 2020. Scorporando tale quantità l'effettivo sdoganato, per la campagna scorsa, ammonta a circa 674.200 tonnellate, facendo segnare, così, un decremento di circa 31.400 tonnellate (-5%). Di conseguenza, fatta eccezione per le importazioni di risone, in aumento di circa 3.000 tonnellate (+36%), gli altri stadi di lavorazione risultano in calo (-9.000 tonnellate circa per il riso semigreggio e -25.500 tonnellate circa per il riso semilavorato/lavorato). L'import di riso semigreggio Basmati, considerando anche le 62.038 tonnellate importate dal Regno Unito fino al 31 dicembre, ammontano a 229.620 tonnellate, in aumento di 25.472 tonnellate (+12%). Il dato delle campagne precedenti include i quantitativi importati dal Regno Unito per tutto il periodo di riferimento.

Le esportazioni si collocano a 161.177 tonnellate, base lavorato, in aumento di circa 3.800 tonnellate (+2%) rispetto alla scorsa campagna. Con circa 36.400 tonnellate l'export di riso di tipo Indica risulta in aumento di circa 13.300 tonnellate (+58%), mentre quello di riso di tipo Japonica, pari a circa 124.800 tonnellate, fa segnare un decremento di circa 9.500 tonnellate (-7%).

Mercati italiani



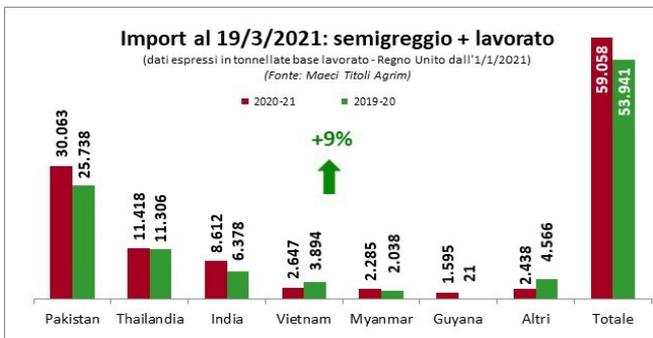
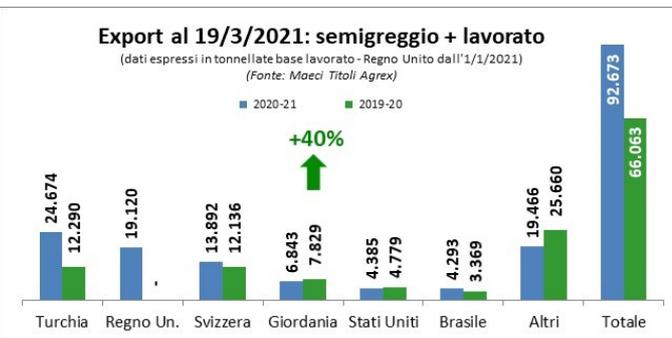
Il commento della settimana

Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno riguardato 14.392 tonnellate di "lunghe A", 9.781 tonnellate di "tondi", 8.689 tonnellate di "lunghe B" e 1.249 tonnellate di "medi", per un totale di 34.111 tonnellate. I trasferimenti complessivi risultano pari a 967.062 tonnellate, in calo di 17.543 tonnellate (-1,8%) rispetto alla campagna precedente. La quantità di risone ancora da collocare ammonta a 551.541 tonnellate.

Presso la Borsa di Vercelli si registra il calo della quotazione relativa al Tipo Ribe (-€5).

Gli operatori hanno richiesto titoli d'importazione, per riso semigreggio e semilavorato/lavorato, per un volume pari a 59.058 tonnellate, base lavorato, in aumento di 5.117 tonnellate (+9%) rispetto a un anno fa ed è così ripartito: 31.267 tonnellate con pagamento del dazio e le restanti 27.791 tonnellate in esenzione del dazio. La quota in esenzione del dazio è a sua volta così ripartita: 18.322 tonnellate di riso Basmati, 3.777 tonnellate di riso originario dei PMA, 2.311 tonnellate di contingente Gatt, 1.786 tonnellate di contingente Vietnam e 1.595 tonnellate dalla Guyana. Lo sdoganato (62.967 tonnellate) risulta in aumento di 7.756 tonnellate (+14%). Vedere tabella a fondo pagina.

L'export è passato dalle 66.063 tonnellate dello scorso anno alle 92.673 tonnellate attuali, evidenziando un incremento di 26.610 tonnellate (+40%).



Importazioni in Italia al 21/3/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	4.414	-	4.414	25.100	507	25.607	30.966	1.980	32.946	60.480	2.487	62.967
2019/2020	3.949	-	3.949	20.519	1.584	22.103	25.868	3.291	29.159	50.336	4.875	55.211